

5 giugno 2007 13:43

Nas/scuola. 120 carabinieri e cani antidroga in 19 scuole: recuperato un grammo di hashish. Risultati ridicoli di una politica

di [Pietro Yates Moretti](#)

Nelle scorse settimane, i carabinieri hanno fatto controlli antidroga in 19 istituti scolastici superiori e una scuola media di Bologna (http://droghe.aduc.it/notizia/italia+bologna+cani+antidroga+120+carabinieri+19_91103.php). Impegnati a controllare "bagni, corridoi, spogliatoi e palestre, cortili interni ed esterni, laboratori e zainetti", come riferisce il Comando provinciale dell'Arma, 120 carabinieri e due cani antidroga. Risultato delle perquisizioni: un grammo di hashish gettato da qualcuno in un cestino dei rifiuti in un liceo scientifico (uno spinello già confezionato e una bustina con altri 7 grammi di hashish sono invece stati trovati all'esterno di un istituto professionale). Non risultano esserci spacciatori arrestati o fumatori denunciati.

I risultati tangibili di questa massiccia e costosissima operazione si commentano da soli: **ridicoli**. Ma anche questa è la guerra alla droga, fatta di allarmi ed emergenze continue, di militarizzazione di ambiti civili, di perquisizioni e controlli intrusivi, di preziose risorse pubbliche sprecate per recuperare qualche anonimo grammo di hashish. Gli studenti che fumano continueranno a farlo, incoraggiati da istituzioni poco serie ed efficaci di cui possono prendersi gioco. Così, nel baillame mediatico-militare, fatto di falsi proclami sulla estrema e mortale pericolosità della cannabis e di inquisizioni a mo' di kit e cani antidroga, viene ancor più smarrita quella vitale informazione sulla reale nocività di ciascuna sostanza, legale e non. Quando un compagno di classe offrirà ai nostri figli uno spinello di crack cocaina invece che di hashish, probabilmente non a scuola, può darsi che molti di essi lo fumeranno senza troppe preoccupazioni. Infondo se -come continuano a ripetere legge e istituzioni- il crack cocaina fa male al pari della cannabis, che da tempo fumano senza ancora essere morti o impazziti, tanto vale lo sballo.